

Antonio Bonfiglio (Messina, 1895 – Condò, 1995)

Teste

XX secolo, secondo quarto

Antonio Bonfiglio, valido esponente dell'arte siciliana del Novecento, compie i suoi studi tra Catania e Roma e nel 1922 consegue il titolo di Professore di Disegno Architettonico all'Istituto di Belle Arti di Roma e a Messina inizia la sua carriera artistica. Tra gli anni Quaranta e Cinquanta insegna Discipline Plastiche presso il Liceo Artistico "Mattia Preti" di Reggio Calabria, durante il soggiorno reggino realizza la statua bronzea "Athena Promachos", che adorna il monumento dedicato a Vittorio Emanuele III, presso l'Arena Ciccio Frango sul lungo mare Falcomatà. Rientrato nella città dello Stretto insegnò fino al 1964 all'Istituto Statale d'Arte "Ernesto Basile" di Messina e negli anni della ricostruzione, Bonfiglio si distinse proprio nella realizzazione di molte opere pubbliche e private, vastissima la produzione di teste in bronzo e in terracotta. Molteplici i manufatti facenti parte della collezione dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, in mostra una varietà di ritratti, caratterizzati da un modellato vigoroso e da un plasticismo controllato e studiatissimo, l'apparente semplicità sottolinea la totale adesione alla realtà umana, quella dell'artista messinese è una ricerca sempre volta alla sintesi ed al ritmo della forma.